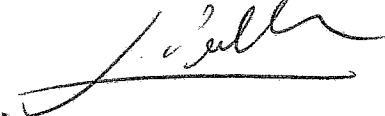


Verbale n° 27/2017

Il giorno duemiladiecisette addì 26 del mese di Febbraio, alle ore 9,30 in prima convocazione nei locali del Palazzo Comunale si è riunita la IV C.C.P. e seguita nota di convocazione Prot. n° 447 del 21.02.2017 contenente il seguente o.d.g.: 1) Studio e revisione del "Regolamento di Polizia Municipale". 2) Varie ed eventuali. Alle ore 9,30 sono presenti: il Presidente della IV C.C.P. Salvatore Giuffrida, il Consigliere Vincenzo Papiserolo in sostituzione del Componente Vincenzo Tiguera con giusta delega agli atti della Commissione, il Consigliere Grazio Venturo in sostituzione del Componente assente Alessio Furnari con giusta delega agli atti della IV C.C.P. Il Presidente Giuffrida constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. La Commissione inizia i lavori continuando con lo studio del regolamento in oggetto e precisamente con lo stesura e la dattiloscrittura dell'art. 44; passa alla discussione sui commi opportuno da inserire, quindi redige il 1° comma; passa allo stesura del 2° comma che viene anche dattiloscritto; passa allo stesura e dattiloscrittura del comma 3; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 4; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 5; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 6; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 7; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 8; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 9; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 10; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 11; passa alla stesura e dattiloscrittura del comma 12; la Commissione allega al seguente verbale esp. del lavoro svolto. Alle ore 10,45 la Commissione chiude i lavori. Letto, confermato e sottoscritto.

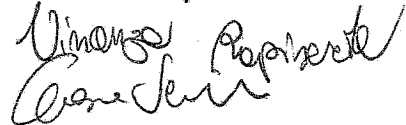
Il Presidente



Il Segretario



I Componenti



art. 44 - cassato e sostituito dal seguente: salvo quanto previsto dalle leggi e dal vigente codice della strada, è vietato tenere qualsiasi comportamento che costituisca pericolo per la propria ed altrui incolumità. In particolare è vietato:

1. effettuare fuori dai luoghi pubblici a ciò destinati, pratiche sportive o ricreative pericolose, per l'incolumità delle persone e delle cose;
2. l'uso di pattini o simili e di trampoli e scivolare con o senza pattini su terreno coperto di ghiaccio o neve;
3. sedersi o sdraiarsi sulla carreggiata stradale o nelle piazze, sotto i portici, sulle soglie di edifici pubblici, di chiese quando ciò costituisca intralcio o pericoli;
4. immergersi nelle fontane e nelle vasche pubbliche o farne un uso improprio;
5. in qualsiasi circostanza salire o arrampicarsi sui monumenti sulle fontane, sulle colonne, sugli alberi, cancelli, recinzioni, paline, transenne e simili, sui pali della pubblica illuminazione;
6. collocare o esporre anche temporaneamente in aree pubbliche o di pubblico passaggio oggetti taglienti o comunque pericolosi per la pubblica incolumità senza adottare le relative cautele;
7. incatenare o fissare alla segnaletica ed agli impianti stradali o di arredo urbano in genere, velocipedi, ciclomotori, motocicli, veicoli a braccia e simili;
8. lanciare palle di neve, generi alimentari, schiuma o materiali vari in grado comunque di arrecare danno ai beni del patrimonio comune o di offendere la persona sporcarne gli abiti o recare danno a beni di sua disponibilità;
9. tenere in opera pozzi o cisterne le cui bocche o sponde non siano munite di idoneo parapetto di chiusura o ripari comunque idonei a impedire che vi cadano persone, animali, oggetti in genere;
10. sollevare o aprire caditoie, chiusini, botole o pozzetto, ancorchè per stretta necessità senza osservare le opportune cautele per la sicurezza della circolazione stradale e delle persone;
11. usare o manomettere, quanto non rientri nei poteri e funzioni delle persone che pongono in essere tale comportamento, gli apparati per la regolazione della circolazione stradale o imitare i segnali acustici o luminosi degli agenti addetti alla viabilità o dei veicoli di soccorso;
12. recare guasti alle lampade della pubblica illuminazione o danneggiare le condutture del gas e dell'acqua potabile;

la violazione al presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. (da verificare col comandante);